



# **La struttura e il contenuto degli schemi di Bilancio secondo il sistema normativo italiano**

# I principi generali di struttura

## *ex art. 2423–ter c.c.*

### ■ Rigidità degli schemi

→ “Salvo le disposizioni di leggi speciali per le società che esercitano particolari attività, nello stato patrimoniale e nel conto economico devono essere iscritte *separatamente* e *nell’ordine indicato* le voci previste dagli articoli 2424 e 2425”

#### *Società assoggettate a leggi speciali per effetto della “particolarità” dell’attività esercitata*

- |                                                                                                                                                          |   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Banche e “altri istituti finanziari” (Sim, Sgr, Sicav, società di leasing, società di factoring, ecc.)</li></ul> | → | <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>Bilancio individuale e consolidato</i>: Ias/Ifrs e Circolare Banca d’Italia n. 262 del 22 dicembre 2005</li></ul>                                                                                                                                                                                                |
| <ul style="list-style-type: none"><li>● Società che esercitano le assicurazioni</li></ul>                                                                | → | } <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>Bilancio individuale</i>: D.Lgs 26/5/97 n. 173 (in attuazione Direttiva Cee n. 674/91), Provvedimento ISVAP n. 735 del 1° dicembre 1997 e D.Lgs n. 209 del 7 settembre 2005 (Codice delle Assicurazioni)</li><li>● <i>Bilancio consolidato</i>: Ias/Ifrs e Provv. ISVAP n. 2404 del 22 dicembre 2005</li></ul> |

### ■ Gerarchia delle voci

- *Macroclassi* (A, B, ...), *classi* (I, II, ...), *voci* (1, 2, ...) e *sotto-voci* (a, b, ...)



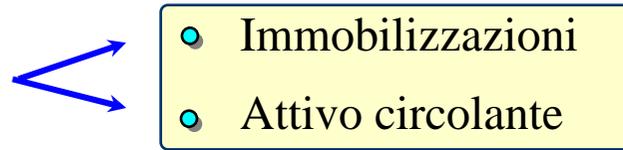
## Stato Patrimoniale *ex art. 2424 c.c.* *Schema di sintesi*

ATTIVO	PASSIVO
A) crediti verso soci	A) patrimonio netto
B) immobilizzazioni	● capitale sociale: I
I. immateriali	● riserve di capitale: II, III, VII
II. materiali	● riserve di utili: IV, V, VI, VII, VIII, IX
III. finanziarie	B) fondi per rischi e oneri
C) attivo circolante	C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
I. rimanenze	D) debiti
II. crediti	E) ratei e risconti passivi
III. attività finanziarie	
IV. disponibilità liquide	
D) ratei e risconti attivi	

## Stato patrimoniale *ex art. 2424 c.c.*

### ❖ Attività

- La classificazione nelle due grandi macroclassi



è fondata sul criterio della “*destinazione*”

- Nell’ambito delle macroclassi, *ulteriore qualificazione per natura*



- *Distinzione temporale dei crediti* (entro/oltre l’esercizio successivo) per recupero informativa finanziaria

## ❖ Passività

- Macroclasse del *Patrimonio netto* articolata in 9 classi che accolgono:

● Capitale sociale: I	
● Riserve di capitale:	{ Ris. da soprapprezzo delle azioni: II Ris. di rivalutazione: III Altre riserve: VII
● Riserve di utili:	{ Ris. legale: IV Ris. per azioni proprie in portafoglio: V Ris. statutarie: VI Altre riserve: VII Utili (perdite) portati a nuovo: VIII Utili (perdite) dell'esercizio: IX

- Distinzione, nell'ambito delle *passività in senso stretto*, fra:

● Fondi per rischi e oneri	● Debiti
● Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	● Ratei e risconti passivi

- Qualificazione dei *Fondi per rischi e oneri* rispetto ai debiti → «se, quanto e quando»
- *Distinzione temporale dei debiti* (entro/oltre l'esercizio successivo) per recupero informativa finanziaria



## **Conto Economico** *ex art. 2425 c.c.* *Schema di sintesi*

A) Valore della produzione

B) Costi della produzione

---

*Differenza tra valore e costi della produzione*

C) Proventi e oneri finanziari

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

---

*Risultato prima delle imposte*

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

---

*23) Utile (perdita) dell'esercizio*

## Conto economico *ex art. 2425 c.c.*

### ❖ *Struttura:*



- ❖ *Classificazione* delle poste in prevalenza per *natura* (salvo *Variazione delle rimanenze* e *Incremento di immobilizzazioni per lavori in economia*)
- ❖ Presenza macroclasse *proventi/oneri straordinari*
- ❖ Rilievo di due *risultati intermedi*

## I principi generali di struttura

*ex art. 2423-ter c.c. (segue)*

### ■ Flessibilità a livello di voci (e sotto-voci)

→ Sono *consentite*:

- *suddivisioni*

- *raggruppamenti* {  
1. valori poco rilevanti  
2. chiarezza

→ Sono *imposte*:

- *aggiunte* → voci non comprese tra quelle previste

- *adattamenti* → natura attività esercitata

### ■ Confrontabilità con esercizi precedenti

- Necessità di adattare le voci

- Impossibilità di comparazione

### ■ Sono vietati i compensi di partite